



36 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE - BERGAMO
Ente MORALE-ONLUS

Giugno 2009

Trimestrale della P.V.C. Bergamo-Italia

Anno XXXI n.36

ABRUZZO

Diario Abruzzo 7/11 aprile 2009

8 aprile ore 17,30, si parte;dopo una giornata di telefonate di assicurazioni e smentite,finalmente si parte. Intanto i nostri colleghi partiti il giorno 6, ci segnalano la gravità dell'evento e ci preparano l'impatto visivo. Il viaggio non ha problemi, le scritte sui mezzi ed i lampeggianti accesi ci aprono la strada, gli automobilisti sanno dove stiamo andando. Siamo la seconda squadra (Franco, Maurizio, Piero,Roberta,Sergio, Ugo,Valter) e abbiamo compiti di logistica e supporto alla prima (Andrea,Cristian,Dario,Luca,Marco,Nicoletta), che con i loro cani e la sonda Life Detector ha già operato importanti e decisive segnalazioni in pieno centro ed in zona Casa dello Studente per il ritrovamento dei feriti e la segnalazione dei dispersi. La nostra destinazione è il campo di Monticchio ((Lombardia 1), arriviamo verso l'una di notte e in breve ci attrezziamo per la notte. Il campo è già totalmente operativo, i bagni, le docce, le cucine ed un vero ospedale sono già in funzione e con mia sorpresa (è il mio primo intervento in un evento così disastroso) trovo l'acqua calda nei bagni, il mattino dopo arriverà anche il semirimorchio della farmacia ed il giorno successivo sarà attrezzata una grande tenda gonfiabile multifunzione che sarà adibita a sala giochi,cinema e luogo di culto dove i psicologi del campo lavoreranno soprattutto a favore dei bambini presenti. Durante la notte abbiamo il primo impatto con il terremoto, quattro scosse di cui due notevoli, scuotendo le nostre brande e ci ricordano perché siamo qui.



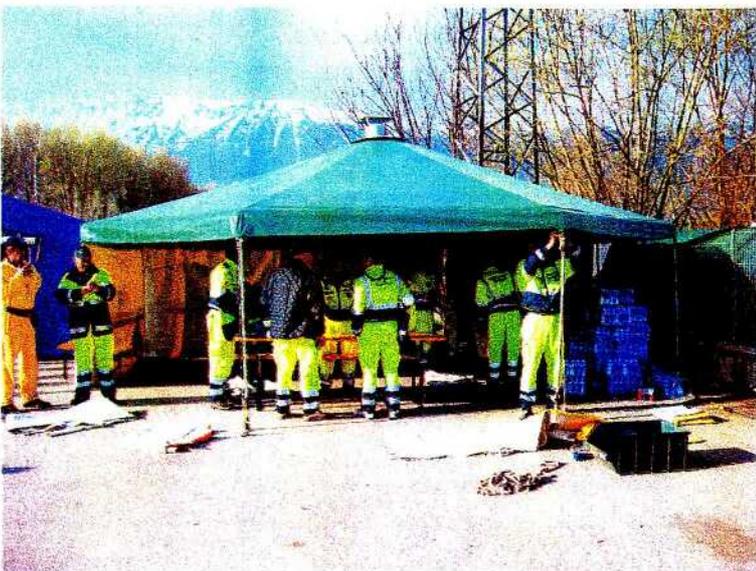
Al mattino (colazione calda) montiamo un'altra nostra tenda Nilo per il magazzino del campo,(la prima è già stata montata da Giuseppe ed Alessandro unitisi alla colonna mobile di Brescia partita la sera prima di noi) e la Pagoda per la portineria del campo;a questo punto abbiamo svuotato i nostri mezzi e cominciamo a smistare e immagazzinare gli aiuti che cominciano ad arrivare.

(continua a pagina 2)

(dalla prima pagina)

Al campo sportivo dell'Aquila veniamo intervistati dalla RAI dove presto il mio elmetto a un giornalista RAI, poi vado a Onna, difficile aggiungere parole alle immagini che tutti hanno visto, li incontro un anziano contadino che senza lacrime mostra, ai pochi autorizzati ad entrare, la fotografia dei due nipoti morti, gli metto una mano sulla spalla ma non riesco a dirgli niente. Nel pomeriggio siamo a Fossa, anche li stanno cercando di riportare alla normalità ed offriamo il nostro aiuto, ne concordiamo con il Sindaco ed il vicesindaco la modalità. Il mattino del 10 alle 9,40 a San Demetrio una scossa molto più forte delle altre mi alza letteralmente da terra, è come prendere un colpo nei talloni dal basso verso l'alto, le campane ritoccano da sole e il rombo è assordante, la sensazione è stranissima e completamente nuova, il suono non proviene da una direzione precisa, sale dal terreno, mi avvolge e si allontana; io sono dentro al boato. Stranezze del terremoto, preoccupato telefono subito al campo e all'Aquila, non l'hanno neanche sentita! Meglio. In contrapposizione, l'altra sensazione che mi colpisce è il silenzio dei paesi che attraverso, il mondo è irreale: non incontro nessuno, è pieno giorno e tutto è chiuso, spento; le poche finestre aperte sbattono al vento, solo qualche cane spaurito mi avvicina, mi annusa e se ne va. L'aria è pulita, fortunatamente il tempo si tiene al bello anche se la notte la temperatura arriva a zero.

Nel primissimo pomeriggio del 10 ci rechiamo al comando dei VVFF, mettendoci a loro disposizione: Preceduti da un loro automezzo veniamo portati alla Fontana Luminosa dove ci dicono di aspettare. Alle 14 la stessa pattuglia, ci scorta in via G. D'Annunzio per la verifica finale di una palazzina di 4 piani completamente implosa su se stessa: Ore 15 la sonda Life Detector segnala rumori sospetti, il Capo Pattuglia Fagiani, chiede una verifica con i reparti cinofili dei VVFF, ne arrivano 2, entrambi segnalano abbaiando a più riprese e confermano i sospetti. A questo punto intervengono altri VVFF che nel corso del pomeriggio effettuano altri passaggi (non li ho contati almeno 10/12 cani dei VVFF, Polizia, e un gruppo di cinofili canadesi si alternano sulla scena e praticamente quasi tutti segnalano abbaiando) Nel frattempo un vigile del fuoco di Alessandria (esperto di sonda Life Detector) lavora in coppia con noi per meglio identificare i rumori e la provenienza.



Arrivano alcuni ufficiali dei VVFF, che dopo un conciliabolo tra di loro decidono di scavare: Dopo alcuni passaggi della ruspa, un vigile del fuoco della SAF riesce ad infilare la testa ed il busto in un pertugio; esce e riferisce di avere anche lui sentito un rumore sospetto, confermando la sonda Life Detector che stava operando all'unisono: Da quel momento la strada già transennata, si riempie di giornalisti e telecamere che vengono tenuti lontani dai Carabinieri presenti. Il pomeriggio, la sera ed il giorno successivo sarà un continuo alternarsi di passaggi dei cinofili (che continuano a segnalare positivamente)

Uso della sonda Life Detector e di due mezzi escavatori. Si deciderà poi di scavare con le ruspe per arrivare fino al garage ed alle cantine. Ce ne andiamo intorno alle 17 del giorno 11, quando gli ultimi passaggi dei cani (sono passate praticamente 26 ore dall'inizio dell'intervento) non danno più segnalazioni positive e le ruspe sono a livello garage anche lui ormai completamente implosa.

(continua a pagina 3)

Gardenie per AISM

Sabato 7 marzo, ci siamo uniti ai Volontari dell'Associazione AISM, per la raccolta di fondi da destinare alla Ricerca Scientifica per vincere la Sclerosi multipla.

Grazie a Soci che come sempre sono pronti e disponibili, un Grazie in modo particolare a Alessandra, Dario, Giovanna, Ugo, Roberta.

(Alfredo B.)

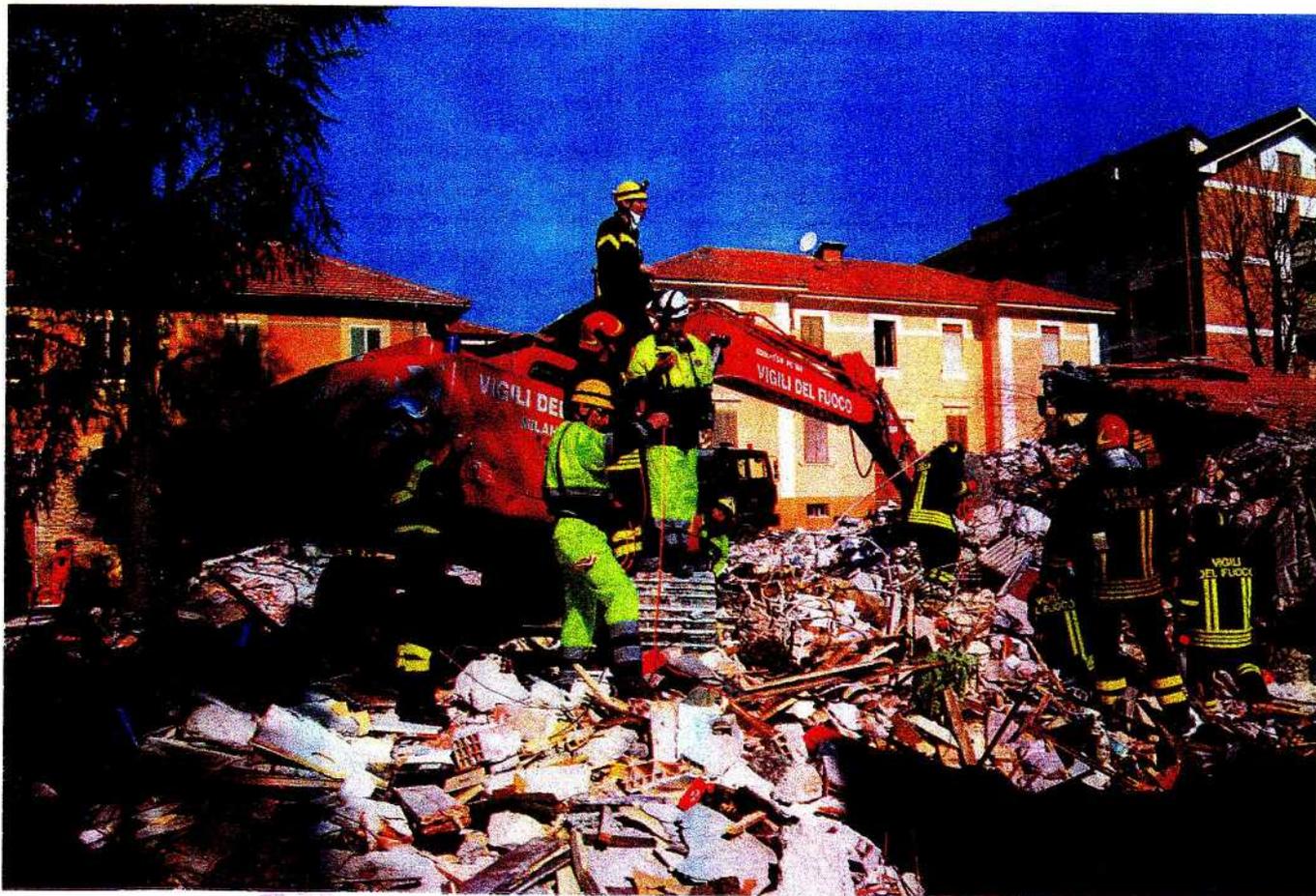
(dalla pagina 2)

Dopo essere stati al Comando dei VVFF, veniamo via alla sera. Stanchi e impolverati. Dimenticavo, le scosse sono continuate, ma adesso ci si preoccupa solo quando non si è all'aperto o vicino ad una casa, altrimenti ci si guarda e si continua.

(Ugo C.)



Foto Ugo



PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE

BERGAMO

ENTE MORALE-ONLUS

Via IV Novembre,9

24022 ALZANO LOMBARDO (BERGAMO)

Telef/Fax:n° 035 51 51 55

C.F. 800 394 701 68

C/C 20005 BANCA POPOLARE di BERGAMO

IBAN:IT 98 R 05428 52520 0000000 20005

Filiale di Alzano Lombardo (Bg)

Conto Corrente Postale. n°12290243

PRESIDENTE : arch. Maurizio ORLANDI

Vice Presidenti: **Guido BACIS**

Alfredo BOLLANI

Ugo CHISCI

Dario LOCATELLI

Per Urgenze Telefonare ai numeri:

035 25 30 43 : ore ufficio (9-12/14-18)

338 84 54 643 : Presidente M. Orlandi

339 20 65 984 : Vice Presidente Dario

335 83 76 028 : Vice Presidente Alfredo

392 26 31 943 : Vice Presidente Ugo

035 51 51 55 : Segreteria telefonica sede

La segreteria è aperta al Mercoledì dalle ore 9,00
alle ore 11,30.-

Progetto Grafico: Alfredo Bollani

Realizzazione Editoriale. Alfredo Bollani

Stampa in proprio

e-mail: alfredo.pvc@libero.it

*Tutti i mesi al 1° lunedì "RIUNIONE dei
CAPI GRUPPO" alle ore 20,30.-*

*Tutti i mesi al 2° lunedì "RIUNIONE di
TUTTI I SOCI della PVC" alle ore 20.30
SEMPRE IN SEDE.*

La Presidenza

Il Grande Passo

Area addestramento Cinofili e Gold

E' doveroso rivolgere, per prima cosa, un grazie particolare al Sindaco Roberto Anelli (Città di Alzano Lombardo) per aver fortemente voluto tenere ad Alzano Lombardo questa area di addestramento, che certamente diverrà una delle più importanti a livello nazionale.

Non dobbiamo dimenticare l'aiuto considerevole che ci è stato dato anche:

- da tutto il personale dell'area Lavori Pubblici della città di Alzano Lombardo
- Del Referente Tecnico geom. Enzo Techel e dal dirigente ing. Claudio Merati - della "Direzione Centrale Programmazione Integrata U.O. Sede Territoriale di Bergamo" di Regione Lombardia.

Non appena sono giunti i permessi per poter realizzare quest'area all'ingresso di Alzano Lombardo, venendo dalla superstrada di accesso alla Val Seriana, ci siamo subito preoccupati di tracciarne il loco l'ingombro e recintare l'area. Il programma poi prevede, la sistemazione di materiale per completare l'area addestramento.
(Maurizio O.)

